



INFORMATIVA

04 dicembre 2025

PERSONALE FERROVIARIO exFCU: DA BUSITALIA A TRENITALIA

In data odierna si è svolta la riunione propedeutica al passaggio del personale ferroviario di Busitalia a Trenitalia. La riunione svolta a tavoli separati (la mattina FILT-FIT-UILT-UGL e FAISA e il pomeriggio ORSA) ha consentito di esaminare con la dirigenza di Busitalia i termini della rescissione del contratto dei suddetti lavoratori.

Prima di passare alla disamina del documento predisposto l'Azienda ha chiarito che tale testo non era emendabile e l'accettazione dello stesso da parte dei lavoratori era indispensabile per il passaggio a Trenitalia. Ha poi precisato che i lavoratori che vorranno rimanere in Busitalia saranno trattati come "lavoratori perdente posto" e riqualificati in altre mansioni con possibili assegnazioni ad altre sedi di lavoro. La mancata accettazione di tale iter comporterà il licenziamento.

Il testo da sottoscrivere in Confindustria (11-16-17 dicembre 2025) con l'ausilio di un rappresentante sindacale oltre ai vari richiami di legge e norme prevede una tombale totale che libera Busitalia da qualsiasi ricorso per crediti da lavoro e cause finanche per danni biologici. A fronte di tale accettazione viene riconosciuto un benefit di € 200, incrementato di ulteriori 800 euro da corrispondere con la prima tranne del tfr.

Per quanto riguarda poi altri aspetti non riportati nel documento è stato chiarito quanto segue:

- **Ferie, permessi:** saranno pagati se non goduti
- **TFR:** La quota accantonata in azienda sarà liquidata in due tranne. La prima pari al 90% versata con il listino di Gennaio e il restante 10% con il listino di Febbraio.
- **Fondo Priamo:** Il lavoratore potrà decidere se rimanere nel suddetto Fondo, trasferire il montante al Fondo Eurofer o riscattare la posizione.
- **Premio di risultato:** sarà corrisposto ai soli lavoratori armonizzati.
- L'azienda si è resa disponibile ad affrontare situazioni particolari per la gestione di lavoratori prossimi alla pensione che vogliono restare in Busitalia previa comunicazione della data di uscita e presentazione di ecocert che ne attesti il diritto.